

Preghiera per la 28° Giornata Mondiale del Malato

11 febbraio 2020

«Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi,
e io vi darò ristoro» (Mt 11,28)

Consolati da Cristo per essere noi stessi consolazione degli affitti

Padre onnipotente, Signore del cielo e della terra,
tu hai rivelato ai piccoli i misteri del regno dei cieli.

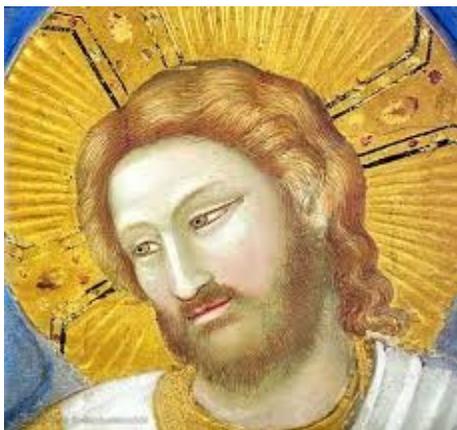
Nella malattia e nella sofferenza
ci fai sperimentare la nostra vulnerabilità
di fragili creature:
donaci in abbondanza la tua benevolenza.

Figlio unigenito,
che ti sei addossato le sofferenze dell'uomo,
sostienici nella malattia e aiutaci a portare il tuo giogo,
imparando da te che sei mite e umile di cuore.

Spirito Santo, Consolatore perfetto,
chiediamo di essere ristorati
nella stanchezza e oppressione,
perché possiamo diventare noi stessi
strumenti del tuo amore che consola.

Donaci la forza per vivere, la fede per abbandonarci a te,
la sicura speranza dell'incontro per la vita senza fine.

Maria, Madre di Dio e Madre nostra,
accompagnaci alla fonte dell'acqua viva
che zampilla e ristora per l'eternità. **Amen.**



Domenica 9 Febbraio 2020

Lit.Ore: I°Sett. del Salterio

**V° Domenica
del
Tempo Ordinario**

Ore 8.00: Porto
Ore 8.45: def. Sergio Agostoni / def. Bravo
Elia / def. Toniolo Laura (1° mese)
Ore 10.00: def. Giovannina (ann.)
def. Fam Granzio
Ore 11.30: **per la Parrocchia**
def. Zambon Romolo e Maria

Lunedì 10 Febbraio 2020

**Santa Scolastica, vergine
memoria**

Ore 18.30: def. Domenico Mestriner e
Regina Zambon

Martedì 11 Febbraio 2020

**Nostra Signora di Lourdes
memoria fac.**

Ore 18.30: S.Messa

Mercoledì 12 Febbraio 2020

Ore 18.30: S.Messa

Giovedì 13 Febbraio 2020

Ore 18.30: def.def.Pozzobon Adelasia (ann.) e
def. Fam. Gatti

Venerdì 14 Febbraio 2020

**Ss.Cirillo e Metodio,
patroni d'Europa
memoria**

Ore 18.30: def. Tiziana e Amalia

Sabato 15 Febbraio 2020

Ore 18.30: def. Buffon Erminio

Domenica 16 Febbraio 2020

Lit.Ore: II°Sett. del Salterio

**VI° Domenica
del
Tempo Ordinario**

Ore 8.00: Porto
Ore 8.45: S.Messa
Ore 10.00: S.Messa
Ore 11.30: **per la Parrocchia**
Ore 17.30: Vespri (Porto)

Avvisi

- **DOMENICA 9 FEBBRAIO: V° DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO.** *IL SIGNORE CI CHIAMA AD ESSERE SERVITORI DEL SUO REGNO, PER ESSERE SALE E LUCE DEL MONDO.* - ORE 12.30: MOMENTO DI CONVIVIALITÀ CON TUTTE LE PERSONE CHE NELLA NOSTRA COMUNITÀ SI ADOPERANO IN DIVERSI SERVIZI PER LA SUA "EDIFICAZIONE". - TESSERAMENTO AL "NOI - ORATORIO": RICORDO CHE DOPO LE Ss. MESSE DELLA DOMENICA SI CONTINUA A RACCOLGERE IN ORATORIO LE ISCRIZIONI PER IL TESSERAMENTO AL "NOI". - L'AZIONE CATTOLICA DELLA DIOCESI DI TREVISO VIVE LA PROPRIA ASSEMBLEA ELETTIVA TRIENNALE, NEL CORSO DELLA QUALE SARÀ VOTATO IL DOCUMENTO PROGRAMMATICO E SARÀ ELETTO IL NUOVO CONSIGLIO DIOCESANO.
- **GIOVEDÌ 13 FEBBRAIO, ORE 20.30: 3°INCONTRO DELL'ITINERARIO DI FORMAZIONE PER CATECHISTI E OPERATORI PASTORALI.** INTERVIENE FRANCESCA NEGRO SUL TEMA: "LA STRADA DELLA FELICITÀ - DALL'EUCARESTIA ALLA VITA" (ORATORIO DI S.MARIA DEL SILE). - SCUOLA DI FORMAZIONE SOCIALE DEL VICARIATO URBANO 2020 DAL TEMA: "PAROLE PER CAMBIARE - MAPPE PER NAVIGARE IL FUTURO". RELATORE: GIOVANNI DESTRO BISIOL, UNIVERSITÀ LA SAPIENZA SUL TEMA "RAZZE E RAZZISMI NEL TERZO MILLENNIO" (COLLEGIO PIO X°, ALLE ORE 20.45).
- **VENERDÌ 14 FEBBRAIO:** PARTECIPO ALL'INCONTRO DEI COORDINATORI DELLE COLLABORAZIONI PASTORALI (Co. A) DOVE VIENE TEMATIZZATO IL RAPPORTO TRA I CONSIGLI PASTORALI PARROCCHIALI E IL CONSIGLIO DELLA COLLABORAZIONE PASTORALE. L'OBIETTIVO DELL'INCONTRO È DI AVVIARE LA RIFLESSIONE E DI STABILIRE IL MODO DI PROCEDERE PER RENDERE PARTECIPATI I DIVERSI SOGGETTI NELLA PRECISAZIONE DEI COMPITI DEGLI ORGANISMI (SEMINARIO VESCOVILE, ORE 9.00 - 17.00).
- **GIORNATA MONDIALE DEL MALATO - 11 FEBBRAIO 2020:** IL TEMA PER LA CELEBRAZIONE DELLA XXVIII° GIORNATA DEL MALATO È "VENITE A ME, VOI TUTTI CHE SIETE STANCHI E OPPRESSI, E IO VI DARÒ RISTORO" (Mt.11,28). DICE PAPA FRANCESCO: "GESÙ RIVOLGE L'INVITO AGLI AMMALATI E AGLI OPPRESSI, AI POVERI CHE SANNO DI DIPENDERE INTERAMENTE DA DIO E CHE, FERITI DAL PESO DELLA PROVA, HANNO BISOGNO DI GUARIGIONE. GESÙ CRISTO, A CHI VIVE L'ANGOSCIA PER LA PROPRIA SITUAZIONE DI FRAGILITÀ, DOLORE E DEBOLEZZA, NON IMPONE LEGGI, MA OFFRE LA SUA MISERICORDIA, CIOÈ LA SUA PERSONA RISTORATRICE. GESÙ GUARDA L'UMANITÀ FERITA. EGLI HA OCCHI CHE VEDONO, CHE SI ACCORGONO, PERCHÉ GUARDANO IN PROFONDITÀ, NON CORRONO INDIFFERENTI, MA SI FERMANO E ACCOLGONO TUTTO L'UOMO, OGNI UOMO NELLA SUA CONDIZIONE DI SALUTE, SENZA SCARTARE NESSUNO, INVITANDO CIASCUNO AD ENTRARE NELLA SUA VITA PER FARE ESPERIENZA DI TENEREZZA". CONSCIAMO CHE LÀ È SORTA UNA CORRENTE DI GRAZIA STRAORDINARIA FINO A DIVENTARE LUOGO DI CONSOLAZIONE E DI SPERANZA PER MOLTI MALATI. **IN DIOCESI, LA MESSA PRESIDUTA DAL VESCOVO, SI SVOLGE NELLA BASILICA DI SANTA MARIA MAGGIORE, ALLE ORE 15.30. IN PARROCCHIA LA S.MESSA È ALLE ORE 18.30.**



La Voce di Fiera

foglio settimanale della parrocchia di
Sant'Ambrogio vescovo in Treviso

9/2 - V° Domenica del Tempo Ordinario / A - anno 20(2020)

n.6

(via sant'Ambrogio, 6 - 0422.540334)

www.parcocchidifiera.it

✚ Dal Vangelo secondo Matteo (5,13 - 16)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: "Voi siete il sale della terra; ma se il sale perde il sapore, con che cosa lo si renderà salato? A null'altro serve che ad essere gettato via e calpestato dalla gente. Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città che sta sopra un monte, né si accende una lampada per metterla sotto il moggio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli".

Parola del Signore. - Lode a te, o Cristo

Le altre letture sono: **Libro di Isaia (58,7 - 10)**

1° Lettera di S. Paolo ai Corinzi (2,1 - 5)

**“Voi siete il sale della terra...
Voi siete la luce del mondo!”**

“**Cristo** risorto è la luce che vince le tenebre del peccato e della morte: è questo che ogni domenica celebriamo nella messa. Oggi le letture ci aiutano a rimanere in questa verità proponendo l'invito di Isaia a vivere nella luce. Al popolo ebraico preoccupato di ricostruire il tempio, Dio ricorda che il vero culto è quello dell'amore per il povero: questo fa diventare luce la nostra esistenza.

Su questa linea rimane anche Gesù che definisce sale e luce i suoi discepoli. E' da notare che Gesù non dice "dovete essere sale o luce...", ma "siete sale e luce...". Il verbo all'indicativo dice un dato di fatto, dichiara la nuova realtà dei discepoli. Essi non sono solo degli illuminati, ma persone che partecipano alla missione di Gesù, sono trasmettitori di luce, sono luce. I discepoli non possono attribuirsi da se stessi la luce, ma possono oscurarla se non vivono secondo la fede. Ecco perché c'è poi un comando: "Così risplenda...". Essere sale o luce non dipende da loro: è un dono ricevuto dal maestro, ma sta a loro vivere secondo questa nuova realtà: se si è luce occorre risplendere. Anche noi oggi non possiamo sottrarci a questo compito: essere luce per il mondo!